



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO II

SESSIONE D'URGENZA

DELIBERAZIONE N. 2015/00032 DEL 24/09/2015

OGGETTO : ISTITUZIONE CONSULTA DELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO 2 DI BARI.

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di settembre, alle ore 12:00 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

DAMMACCO AVV. ANDREA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	AMORUSO Sig. Nicola	SI
2	CARONE Sig. Claudio	SI
3	COLAPIETRO Sig. Matteo	SI
4	DAMIANI Sig. Nicola	SI
5	DI PANTALEO Sig. Davide	SI
6	IANNONE Sig. Aldo	SI
7	LATERZA Sig.ra Stefania	NO
8	LISCO Sig. Giacinto	SI
9	MARI Sig. Luigi	SI
10	MIOLLA Sig. Giovanni	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
11	NATALE Sig. Francesco	SI
12	PATRUNO Sig. Carlo	SI
13	PUTIGNANO Sig. Giovanni	NO
14	RELLA Sig. Giuseppe	SI
15	ROMITO Sig. Fabrizio	SI
16	RUGGIERO Sig. Pierpaolo	NO
17	SALEMMI Sig.ra Giovanna	SI
18	SCHIRONE Sig. Luigi	SI
19	SIMONE Sig.ra Alessandra Piergiiovanna	SI
20	TRAVERSA Sig. Giuseppe	NO

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Mario Marchillo .

Totale presenti: n. 16 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Giovanni Putignano

Stefania Laterza Pierpaolo Ruggiero Giuseppe Traversa

Il Presidente del Municipio 2, Avv. Andrea Dammacco, riferisce:

“Premesso che l’art 77 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi prevede la possibilità di istituire, con apposita deliberazione consiliare, *“consulte permanenti rappresentative di associazioni, organismi di volontariato, categorie professionali ed economiche, organizzazioni sindacali, enti, istituzioni, al fine di favorire la partecipazione ed il confronto anche con l’obiettivo di formulare indirizzi e proposte si specifiche tematiche inerenti il territorio e sollecitare le iniziative del consiglio anche in relazione alla definizione del bilancio partecipato”*;

Premesso che nel territorio del Municipio 2 insistono 16 sedi di scuola dell'infanzia, comprensive di 5 scuole comunali e di 11 materne statali, 14 sedi di scuole primarie, 8 sedi di scuole secondarie di primo grado;

Considerato che nel territorio del Municipio 2 insistono altresì 12 sedi di scuole secondarie di secondo grado ;

Tenuto conto che il Municipio 2 si pone come obiettivo di diventare riferimento per le istituzioni scolastiche ed in generale per il *“mondo della Scuola”*;

Tenuto conto che il Municipio intende favorire la collaborazione tra Scuole che insistono sul territorio, la collaborazione tra le scuole e l’Amministrazione Municipale e la circolazione delle informazioni tra le stesse anche al fine di arricchire l’offerta formativa;

Considerato che è necessario favorire la collaborazione tra Scuole secondarie di primo grado e Scuole secondarie di secondo grado al fine di agevolare un delicato passaggio della carriera scolastica degli studenti;

Considerato che il Municipio 2 intende instaurare con le istituzioni scolastiche che insistono sul proprio territorio un rapporto stabile e continuativo con i seguenti presupposti:

- massimo rispetto delle specifiche competenze;
- piena valorizzazione della libertà di insegnamento e dell’ autonomia scolastica;
- massima collaborazione tra le istituzioni scolastiche e l’Amministrazione Municipale al fine di sostenere e potenziare la funzione strategica della Scuola per la crescita della persona e dello sviluppo civile, democratico sociale ed economico del Paese;

Considerato che in applicazione dei principi esposti e delle finalità richiamate, il Municipio 2 intende esercitare l’esercizio delle competenze ad esso attribuite e sviluppare i rapporti interistituzionali necessari, realizzando un quadro di relazioni stabili in modo da determinare un governo integrato del sistema di istruzione, al fine di favorire un’efficace esplicazione delle diverse funzioni da parte dei diversi soggetti chiamati ad interagire per garantire l’esercizio del diritto dell’istruzione, inteso come fondamentale diritto di cittadinanza;

Considerato che l'esercizio efficace delle competenze attribuite ai Municipi potrà essere facilitato da un confronto strutturato con i Dirigenti Scolastici, rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche;

Atteso che per realizzare le finalità innanzi indicate e tenere conto delle diverse realtà scolastiche, il Municipio 2 intende costituire un'apposita "Consulta permanente" ai sensi di quanto previsto dal richiamato art. 77 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi;

Presto atto che la Costituzione della "Consulta delle Scuole del Municipio 2" è prevista anche nel Programma di governo 2014-2019 del Presidente del Municipio;

Considerato che appare opportuno garantire all'interno della istituenda "Consulta delle Scuole" la presenza organica dei Dirigenti Scolastici delle scuole del Municipio 2, del Presidente del Municipio e di alcuni rappresentanti del Consiglio del Municipio che saranno designati con apposita deliberazione consiliare;

Visto il lavoro istruttorio espletato dalla Commissione Speciale "consulta delle scuole del Municipio 2" appositamente istituita dal Consiglio del Municipio con delibera n. 2015/00007 del 20.03.2015 con lo scopo di elaborare il "Regolamento per il funzionamento della istituenda Consulta delle Scuole del Municipio 2;

si sottopone al Consiglio la proposta della stessa per le determinazioni da adottarsi in merito".

Aperta la discussione, registrata a parte e durante la quale entrano i Consiglieri Traversa e Ruggiero, intervengono i Consiglieri Patruno (che legge la relazione allegata al presente provvedimento), Damiani, Lisco, Salemmi, Romito, Rella e Ruggiero.

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO 2

UDITA la relazione del Presidente;
VISTO il Lavoro licenziato della commissione speciale ;
VISTO il D.Lgs n.267/2000;
VISTO il vigente Statuto;
VISTO il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/00, sulla proposta di deliberazione di che trattasi è stato formulato il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore del Municipio 2;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile in quanto l'adozione del presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa;

con voti unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) ISTITUIRE** la **CONSULTA DELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO 2 DEL COMUNE DI BARI**;
- 2) DARE ATTO** che la partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima;
- 3) APPROVARE** il Regolamento istitutivo della Consulta Municipale delle scuole del Municipio 2 del Comune di Bari di seguito riportato:

CONSULTA DELLE SCUOLE DEL MUNICIPIO 2 DEL COMUNE DI BARI

REGOLAMENTO

Art. 1 Costituzione

La Consulta delle Scuole del Municipio 2 del Comune di Bari (la "Consulta") è costituita al fine di svolgere le attività di cui all'art. 2.

La Consulta svolge funzioni consultive e di orientamento rispetto all'attività dell'amministrazione Municipale in tema di scuola e politiche educative-giovanili.

La Consulta è istituita con deliberazione del Consiglio del Municipio 2 in attuazione dell'art. 77 del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi del Comune di Bari.

L'adesione alla Consulta dovrà essere comunicata per iscritto al Presidente del Municipio 2. Una volta istituita la Consulta, le adesioni saranno comunicate al Coordinatore della Consulta. Le adesioni saranno accolte dal Presidente del Municipio 2 che provvede alla prima convocazione della consulta.

Art. 2 Finalità e compiti

- a) Favorire il rapporto tra le istituzioni scolastiche ed educative, l'Amministrazione Comunale e Municipale, le realtà associative e culturali del territorio, che in

diversi modi e per diversi scopi operano nelle istituzioni educative e scolastiche, con l'obiettivo generale di una programmazione condivisa degli interventi.

- b) Promuovere la circolazione delle informazioni tra le scuole e il territorio, per favorire la trasparenza e la condivisione consapevole delle scelte che l'Amministrazione e le scuole realizzano;
- c) Dare visibilità alle azioni della scuola, ai prodotti culturali nonché ai lavori degli studenti, con l'obiettivo di promuovere l'istituzione scolastica come polo aggregativo-culturale del territorio del Municipio 2;
- d) Dare continuità alla collaborazione tra scuole, enti locali e associazionismo per arricchire il piano dell'offerta formativa delle scuole (P.O.F);
- e) Ottimizzare il coordinamento e definire le priorità degli interventi di competenza dell'Amministrazione Comunale e Municipale.

Art. 3 Competenze

Per l'esercizio delle finalità e dei compiti di cui all'art. 2, la Consulta emana pareri e proposte, che possono essere sottoposte all'esame del Consiglio del Municipio previa analisi della Commissione municipale permanente competente per materia.

Art. 4 Composizione

Sono componenti della Consulta:

- il Presidente del Municipio 2
- 4 Consiglieri del Municipio 2, designati dal Consiglio del Municipio
- i Dirigenti Scolastici delle Scuole Pubbliche del Municipio 2;
- 1 Referente dei Servizi educativi municipali;
- 1 Referente dei Servizi sociali municipali.

Sono altresì invitati permanenti della Consulta:

- l'Assessore alle Politiche giovanili ed educative del Comune di Bari
- i presidenti dei Consigli di circolo e d'istituto;

La Consulta o il Presidente del Municipio, possono invitare i Consiglieri del Municipio 2, i rappresentanti di organismi, consulte, associazioni ed enti pubblici e privati che interagiscono nel territorio cittadino su aspetti inerenti alle finalità della consulta, oppure esperti nelle materie ed argomenti trattati.

Art. 5 Coordinatore

La Consulta è presieduta da un Coordinatore, eletto con scrutinio segreto nella prima seduta, tra i dirigenti scolastici, con la maggioranza dei voti dei componenti.

Il Coordinatore ha il compito di rappresentare la Consulta, di convocarne le sedute, di redigere l'ordine del giorno e di compiere tutti gli atti propri e connessi alla sua funzione.

La Consulta elegge un Vice Coordinatore, con la maggioranza dei voti dei componenti; assume le funzioni di Coordinatore in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 6 Segretario

Assume le funzioni di Segretario della Consulta un componente scelto dal coordinatore.

Art. 7 Insediamento e Convocazioni

Nella prima seduta Convocata dal presidente del Municipio 2, vi è l'insediamento della Consulta.

La Consulta è convocata dal Coordinatore il quale stabilisce l'ordine del giorno e comunica a mezzo posta elettronica il giorno, l'ora la sede dell'adunanza.

La consulta si riunisce almeno tre volte all'anno.

Art. 8 Sedute, voto e delibere

Le sedute della Consulte sono pubbliche.

Hanno diritto di voto esclusivamente i componenti della Consulta. L'assemblea vota per alzata di mano.

Di ogni seduta é redatto un verbale, a cura del segretario.

Il verbale contiene l'esposizione sintetica degli argomenti trattati e delle posizioni sviluppatesi nel corso del dibattito, nonché il testo integrale delle deliberazioni assunte con il risultato delle votazioni eventualmente effettuatesi.

Art. 9 Sede delle riunioni

La Consulta si riunisce presso l'Aula consiliare del Municipio 2, in via Stradella del Caffè 26, previa richiesta del Coordinatore al Presidente del Municipio 2 ovvero presso la sede di uno degli istituti scolastici aderenti alla consulta.

Art.10 Durata del mandato e partecipazioni alla consulta

Il mandato dei componenti ha la stessa durata di quello amministrativo del consiglio municipale.

La partecipazione alla consulta è a titolo gratuito, senza che ciò comporti richiesta alcuna di somme a qualsiasi titolo neanche di rimborso spese eventualmente sostenute per la partecipazione medesima.

Art. 11
Modifiche al Regolamento

Le modifiche al presente Regolamento sono approvate con delibera dal Consiglio del Municipio 2.

SCHEDA VOTANTI

DAMMACCO	X
-----------------	---

AMORUSO	X
CARONE	X
COLAPIETRO	X
DAMIANI	X
DI PANTALEO	X
IANNONE	X
LATERZA	--
LISCO	X
MARI	X
MIOLLA	X
NATALE	X
PATRUNO	X
PUTIGNANO	--
RELLA	X
ROMITO	X
RUGGIERO	X
SALEMMI	X
SCHIRONE	X
SIMONE	X
TRAVERSA	X

AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI IL PRESIDENTE DAMMACCO E N. 18 CONSIGLIERI.

ESITO VOTAZIONE

Il Consiglio Municipale

CON VOTI UNANIMI

espressi per alzata di mano dal Presidente e dai Consiglieri presenti, come da scheda votanti di cui sopra,

approva

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE : Positivo

Bari, 21/09/2015

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

(Mario Marchillo)

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto 2 dell'ordine del giorno: "istituzione consulta delle scuole del municipio 2 di Bari". Passerei la parola per aprire la discussione al consigliere Patruno, che ha presieduto la commissione speciale che si è occupata di istruire poi questa proposta di delibera che ha condotto alla predisposizione di un regolamento per il funzionamento di questa consulta che oggi dovremmo istituire. Prego consigliere Patruno.

Consigliere Patruno

Il municipio 2, con delibera 7 del 2015, in attuazione del programma del presidente del municipio 2014-2019 e dell'art. 77 del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei municipi, ha istituito la commissione speciale consulta delle scuole del municipio 2. Il secondo municipio è un territorio ricco di istituti scolastici, difatti insistono nel nostro territorio sedici sedi di scuola dell'infanzia, comprensive di cinque scuole comunali, e undici materne statali, quattordici sedi di scuola primaria, otto sedi di scuola secondaria di primo grado e dodici sedi di scuole secondarie di secondo grado. Ciò significa che il secondo municipio contribuisce con queste risorse scolastiche a formare i professionisti di domani. Pensare a realizzare un'interazione tra cittadinanza e istituti scolastici significa tracciare la strada per il progresso culturale garantendo sviluppo

territoriale e creando opportunità. Il ruolo del municipio in questa ottica è fondamentale per creare una rete di dialogo e di relazione tra tutti i soggetti che operano sul nostro territorio.

Il primo strumento a disposizione del municipio è proprio la consulta delle scuole, alla cui elaborazione ha lavorato la commissione, tale commissione infatti è stata istituita per elaborare una bozza di regolamento per la disciplina della stessa. I lavori si sono svolti attraverso un'analisi comparativa dei regolamenti di altri Comuni italiani, quale il regolamento del municipio 20 del Comune di Roma, del Comune di Potenza, di Venezia, del Comune di Trabia, aventi ad oggetto la disciplina della consulta delle scuole.

Dopo un'analisi delle regolamentazioni adottate in altri Comuni, nonché di alcuni regolamenti adottati dal Comune di Bari, per l'appunto quello della consulta dell'ambiente, la commissione ha predisposto una bozza di regolamento che disciplinerà l'istituenda consulta.

La commissione ha inoltre, durante i lavori, messo in evidenza quelle che saranno le finalità che deve perseguire la consulta:

- Favorire il rapporto tra le istituzioni scolastiche ed educative, l'amministrazione comunale, municipale, le realtà associative e culturali del territorio, che in diversi modi e per diversi scopi operano nelle istituzioni

educative scolastiche con l'obiettivo generale di una programmazione condivisa degli interventi.

- Altra finalità è quella di promuovere la circolazione delle informazioni tra le scuole del territorio per favorire la trasparenza e la condivisione consapevole delle scelte che l'amministrazione e le scuole realizzeranno.
- Dare visibilità soprattutto alle azioni della scuola, ai prodotti culturali, nonché ai lavori degli studenti con l'obiettivo di promuovere l'istituzione scolastica come polo aggregativo culturale del territorio del municipio 2.
- Dare continuità alla collaborazione tra scuole, ente locale e associazionismo, per arricchire il piano dell'offerta formativa delle scuole.
- Ottimizzare il coordinamento e definire le priorità di intervento di competenza dell'amministrazione comunale e municipale.

Sono questi gli obiettivi che ci siamo posti nell'elaborazione appunto del regolamento, obiettivi importanti e lungimiranti, ai quali il municipio deve poter rispondere attraverso il dialogo costante con tutti i soggetti interessati. Infatti è stata condivisa, nei lavori della commissione, la necessità di attivare, attraverso il coinvolgimento delle scuole, un percorso di partecipazione attiva che orienti le scelte dell'amministrazione municipale e favorisca la circolazione delle informazioni tra istituzioni scolastiche e municipio.

La costituzione della consulta favorirà la relazione e la collaborazione tra istituzioni ed enti, il municipio potrà pertanto instaurare con il mondo della scuola un rapporto caratterizzato dal massimo rispetto delle competenze specifiche nell'ambito di quella che sarà la piena valorizzazione della libertà, dell'insegnamento, dell'autonomia scolastica e la massima collaborazione al fine di sostenere e potenziare le funzioni strategiche della scuola come polo per la crescita della persona e sviluppo civile, democratico, sociale ed economico del paese. Volutamente la commissione ha reputato opportuno definire la componente politica all'interno della consulta minoritaria rispetto a quella invece rappresentata dai dirigenti scolastici, difatti richiamo l'art. 4 di quello che sarà il regolamento, i componenti della consulta saranno il presidente del municipio, quattro consiglieri del municipio 2 designati dal Consiglio del municipio, i dirigenti delle scuole pubbliche del municipio 2, un referente dei servizi educativi municipali, un referente dei servizi sociali municipali. Saranno invece invitati permanenti della consulta l'assessore alle politiche giovanili ed educative del Comune di Bari e i presidenti dei Consigli di circolo e di istituto. Ovviamente è fatta salva la possibilità alla consulta di invitare, laddove se ne ravveda la necessità o l'opportunità, anche a rappresentanti di organismi, consulte, associazioni, enti

pubblici e privati, che interagiscono sul territorio cittadino.

Colgo l'occasione ovviamente, lo faccio a titolo personale per ringraziare tutti i componenti della commissione, di opposizione e di maggioranza, per il lavoro che è stato fatto, un lavoro di squadra, per il confronto quotidiano e per il dibattito politico che ha caratterizzato quasi tutte le sedute.

Ringrazio anche il presidente per i consigli dispensati e la collaborazione attiva nei lavori della commissione, e concludo.

Presidente

Grazie consigliere Patruno, vi sono interventi? Prego consigliere Damiani.

Consigliere Damiani

Le linee programmatiche le ha ben definite il nostro presidente di commissione speciale Carlo Patruno, quindi non mi dilungherò su questo. Personalmente, a nome del gruppo, lo ringrazio per il lavoro svolto, proficuo ed efficace, siamo ovviamente soltanto all'inizio, quello che mi sento di sottolineare è che questo luogo, chiamiamolo così, questo luogo nel quale andiamo ad incontrare come municipio la comunità scolastica, non a caso parlo di comunità scolastica perché incontreremo non solo i

dirigenti ma ci auspichiamo ci impegneremo ad incontrare anche gli insegnanti e soprattutto i ragazzi e le famiglie, ci agevolerà nei nostri compiti e nelle nostre funzioni. L'auspicio e l'impegno è quello di creare un luogo, di creare le condizioni per attivare una comunità cittadina, una comunità culturale, una comunità solidale, e quindi tutte queste componenti.

Ovviamente lo potremo fare se ci sarà l'impegno della parte politica tutta, quindi anche ovviamente la richiesta è quella della collaborazione fattiva e proficua con la parte della minoranza, e se ci crediamo veramente. Ovviamente il tutto sotto la guida sapiente e competente del presidente Dammacco, quindi andiamo avanti perché c'è tanto lavoro da fare però, come diceva il consigliere Patruno, è un progetto lungimirante, e questo mi sento di sottolinearlo anche io. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Damiani. Vi sono altri interventi?
Consigliere Lisco, a seguire il consigliere Romito.

Consigliere Lisco

In questo momento storico in cui la scuola registra una criticità della rappresentanza, e la legge 107/2015 - l'ultimo capolavoro offerto dal governo - ne è la dimostrazione, creare una consulta delle scuole è qualcosa

di moderno, è qualcosa che rappresenta il futuro, perché rappresenta il futuro? Perché ritorniamo a prendere in considerazione seria la possibilità della rappresentanza. Guardate la 107/2015 annulla completamente, o comunque rende critica la posizione degli organi collegiali, Consiglio di istituto, collegio dei docenti, a favore di un dirigente che potrà avere capacità decisionali che vanno ben oltre la costituzione. Quindi il fatto di aver pensato e attuato una consulta delle scuole, riporta al centro il pensiero della base, questa volta la base non saranno soltanto i docenti ma la base sarà il dirigente, la base saranno gli alunni.

In un comprensorio di 50 istituti, immaginate che nel nostro municipio tra materne, statali e comunali, primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, abbiamo 50 istituti scolastici, moltiplichiamolo per i dirigenti, per i docenti, per gli studenti e per le famiglie, e possiamo quindi avere idea di quanto sia importante una consulta delle scuole nel nostro comprensorio.

Quindi non solo accolgo benevolmente e con grande ringraziamento per i lavori della commissione, della quale ho fatto parte anche io ma voglio dire sapientemente condotta e organizzata dal presidente, ma fin d'ora do la mia disponibilità a collaborare nella consulta. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Lisco. Consigliere Salemmi.

Consigliere Salemmi

Nel discorso introduttivo che ha riferito il presidente della commissione speciale Patruno, ha riferito che l'art. 77 del regolamento municipale prevede la possibilità di istituire delle consulte tematiche su materie oggetto di particolare interesse. Bene, io volevo proprio dire al riguardo che questo Consiglio sta deliberando oggi l'istituzione di una consulta delle scuole a cui tutti i consiglieri oggi presenti hanno partecipato proprio per la definizione del regolamento, una consulta che potremmo definire bene con l'aggettivo "particolare" perché effettivamente lo è, è di particolare interesse.

È su questo aggettivo che voglio porre l'attenzione, perché la consulta delle scuole può permettere a questo municipio di aprire un dialogo con le istituzioni scolastiche che insistono su questo territorio e, lo abbiamo sentito, sono davvero tante, di ogni ordine e grado, per consentire proprio una partecipazione attiva delle scuole all'azione di questo governo, di questo municipio, ampliando l'offerta formativa comunale attraverso questo coordinamento scuola-istituzioni.

Questo in realtà non lo dico io oggi, questo lo dicono le linee programmatiche di questo municipio, che lei ha

redatto, presidente, ed è anche un obiettivo del Sindaco Decaro in questa consiliatura. Pertanto ci tengo a ribadire che dobbiamo davvero considerare preziosa la consulta delle scuole, una consulta di particolare interesse che ci permetterà di conoscere meglio le esigenze del territorio, le reali necessità del territorio, perché la scuola è lo specchio del territorio e, conoscendo meglio le esigenze della popolazione scolastica, riusciremo sicuramente a trovare migliori soluzioni per comprendere e avviare progetti e interventi educativi coordinati, capaci di valorizzare la famiglia considerandola una risorsa sociale attiva e partecipativa.

Ed è per questo che voterò a favore dell'istituzione della consulta delle scuole. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Salemmi. Consigliere Romito.

Consigliere Romito

Doverosamente, prima di parlare, rivolgo l'orami d'obbligo saluto a consiglieri tutti, intero Consiglio del municipio, al direttore, al presidente, alla signora Cassano, e oggi abbiamo anche la fortuna di avere il pubblico, che apprezzo particolarmente, anzi invito sempre di più a partecipare perché apprezzo quando riusciamo a fare Consigli e qualsiasi tipo di assemblea e adunanza noi facciamo,

apprezzo particolarmente la partecipazione della gente, ce ne fosse di più tanto meglio fondamentalmente.

Che dire? Ovviamente ringrazio il presidente Patruno per il lavoro svolto con solerzia massima, nel quale sono contento di aver partecipato e di aver dato, seppur in minima parte, il mio contributo. Sono particolarmente contento della realizzazione della consulta delle scuole perché ci credo, fondamentalmente, in questo organo, e credo naturalmente che il confronto, il dibattito sia realmente il modo migliore per concepire le idee, e fondamentalmente questo luogo nel quale ci incontreremo con dirigenti scolastici, tutti coloro che fanno parte del mondo scolastico, ritengo possano darci le istanze fondamentali, loro che conoscono meglio il mondo scolastico rispetto a noi, anche per la realizzazione di servizi che possono apportare migliorie sul territorio del municipio.

Quindi che dire? Anche io come il consigliere Lisco ovviamente propongo la mia massima collaborazione nella consulta delle scuole, che dire? Questo è quanto, spero che si riveli, ritenendolo un organo assai importante, che si riveli un organo fattivo in cui tutto quello che ci diciamo venga poi successivamente realizzato. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Romito. Vi sono ulteriori interventi?

Prego consigliere Rella.

Consigliere Rella

Volevo soltanto spezzare una lancia a favore di una commissione speciale, perché alla fine si parla tanto della commissione speciale come una perdita di tempo, uno spreco, invece alle volte se chi la prende in mano, in questo caso il consigliere Patruno, ha voglia di produrre qualcosa, si ha un risultato. Tuttavia chiaramente poi è difficile in venti che si lavori tutti in una commissione, perché anche fisicamente riesce difficile, io personalmente devo dire che è stata un'esperienza anche formativa quella di redigere un regolamento, sarebbe bene, e in questo chiedo la collaborazione al presidente Dammacco, chiedo la collaborazione al presidente e a tutte le forze politiche, se una battaglia sulle commissioni speciali si vuol fare secondo me deve essere quella di suddividere, non fare più mesi, più sedute, più gettoni, ma di suddividere quell'unica commissione speciale almeno in due commissioni speciali, in modo che la spesa pubblica sia la stessa, però possiamo avere due filoni che lavorano parallelamente in modo da non essere in venti intorno ad uno stesso tavolo. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Rella. Consigliere Ruggero.

Consigliere Ruggero

Io in effetti, riprendendo quello che hanno detto i consiglieri, in particolar modo quello che ha detto il consigliere Rella, vorrei fare i complimenti a Carlo Patruno per come ha condotto questo complesso lavoro coordinando venti di noi, abbiamo avuto anche vedute evidentemente differenti in alcuni casi, perché io proponevo di snellire questa consulta ma comunque alla fine credo che sia stato fatto un buon lavoro, in effetti auspicando che sia una conferenza che porti a dei risultati e degli importanti risvolti per tutte le scuole del nostro territorio, che sono tantissime, sappiamo che il nostro territorio è uno dei più grandi, se non il più grande, insieme a quello del municipio 1, quindi ha un rilievo determinante, e quindi siamo arrivati ad un importante successo dal punto di vista della redazione di questo difficile regolamento. Quindi, riprendendo anche il discorso sulle commissioni speciali, oltre quella di suddividerle diversamente, cioè con una numerazione più bassa, cioè massimo dieci già sarebbero molte, inviterei la maggioranza anche a proporre quello che io poi ho detto più volte in commissione, proporre delle tematiche, cioè costituire delle commissioni speciali sine die, cioè io non devo lavorare a tre mesi, se io ho un obiettivo da raggiungere e lo raggiungo in un mese, poi non mi sembra il caso di continuare a fare quella commissione. Se ho bisogno

di un anno e mezzo per arrivare al risultato, allora la commissione quindi non deve essere legata ad un tempo certo ma ad un risultato certo.

Quindi io vi dico di più: io ho una fissa, che è la raccolta differenziata, lo sto dicendo a tutti quanti, auspicherei che dal Comune centrale, dal Sindaco in giù, partisse l'idea di fare nei cinque municipi una commissione speciale sine die fino ad arrivare ad un risultato che porti la differenziata a Bari a diventare un fiore all'occhiello e non una città invasa dai rifiuti.

In questo mi aspetto l'appoggio dell'opposizione come della maggioranza, come di tutti quanti, saluto con piacere il passaggio dal lato destro dei consiglieri di Realtà Italia, adesso aspettiamo il presidente. Grazie.

Presidente

Grazie consigliere Ruggero. Vi sono ulteriori interventi sul tema della consulta delle scuole?

Nessuno, discussione chiusa.

Non mi sento di aggiungere null'altro a quello che ha riferito il consigliere Patruno in maniera egregia in questo Consiglio, anche mi associo a chi ha apprezzato il lavoro come presidente, perché coordinare ovviamente venti persone, quindi praticamente un intero Consiglio, non è semplice. Ringrazio anche tutti i consiglieri perché questa commissione speciale che è stata costituita ovviamente

vedeva la presenza di tutti quanti, quindi ciascuno per le proprie competenze, disponibilità, passioni interessi, ha contribuito a fare in modo che oggi stiamo istituendo per la prima volta nella città di Bari - e questo vorrei che emergesse e fosse sottolineato - per la prima volta nella città di Bari si costituisce a livello municipale, perché neanche le circoscrizioni l'avevano, una consulta delle scuole, che ci consentirà ovviamente non di cambiare, non potremo incidere e cambiare le sorti degli istituti scolastici perché non avremmo neanche la competenza oltre che le possibilità, ma sicuramente potremmo arricchire il confronto con le scuole - noi ne abbiamo tante nel nostro territorio - introducendo per la prima volta un'interlocuzione con le scuole superiori, cosa che anche questa non è mai successa nel Comune di Bari, e qui parlo dell'intera amministrazione, diciamo cogliendo la circostanza della soppressione delle Province e la costituzione delle aree metropolitane, la presidenza dell'area metropolitana è assegnata, la rappresentanza è assegnata al Sindaco della città di Bari, io ho già avviato un confronto con il delegato per le politiche scolastiche dell'area metropolitana, che è il consigliere Lacoppola, ho avviato un confronto per coinvolgere non solo con questa consulta che noi istituiamo, in un discorso più organico una interlocuzione con le scuole superiori per tutta una serie di attività che non sono legate esclusivamente alla

manutenzione, che noi ancora non abbiamo di quelle scuole, ma una serie di attività che già possiamo offrire a quelle scuole, che le scuole possono offrire a noi.

Tanto per avere idea, se noi dovessimo organizzare un convegno, un corso, un'iniziativa, possiamo già contare sulla partecipazione e sull'interesse delle scuole superiori, cosa che prima in genere era esclusa. Ecco la necessità di inserire nella consulta anche queste scuole. È evidente che misureremo il successo o l'insuccesso - che io non auspico - di questa consulta quando io chiederò nei prossimi giorni l'adesione delle scuole, perché ovviamente si aderisce su base volontaria, capiremo quante scuole intendono aderire alla consulta, quindi già potremo fare un giudizio prognostico rispetto al successo o meno che avrà questo organo, e avvieremo un confronto, io spero abbastanza serrato, nel senso che il regolamento voi avete visto prevede che la consulta si riunisca almeno tre volte l'anno, io auspicherei almeno un incontro mensile con i dirigenti scolastici, ai quali però dobbiamo essere chiari - lo dico soprattutto ai consiglieri che poi saranno chiamati a far parte di questa consulta - noi con una successiva delibera di Consiglio nomineremo quattro consiglieri di questo municipio che faranno parte in via permanente della consulta. È bene che si capisca che non abbiamo da creare aspettative ai dirigenti scolastici rispetto a problemi che sono anche atavici di manutenzione

delle strutture, perché quella è una cosa che la consulta non potrà fare, però far sedere intorno ad un tavolo tutti i dirigenti scolastici non è mai successo, io l'ho sperimentato quando a settembre, i primi giorni di settembre ho fatto un incontro in auditorium con i dirigenti scolastici e le associazioni sportive, ed effettivamente mi è stato detto che un confronto così, con tutti idealmente seduti intorno ad un tavolo in questa sala, non era mai capitato, e poi viene fuori sicuramente un dibattito, ma dal confronto ne deriva anche un arricchimento per il territorio, per l'offerta formativa che le scuole sono chiamate ad eseguire.

Per cui, nel ribadire il ringraziamento ai consiglieri, io all'esito di questo Consiglio predisporrò un comunicato stampa, da trasmettere poi ovviamente anche all'ufficio stampa del Comune, nel quale daremo atto che il Consiglio del municipio ha istituito la consulta delle scuole con le finalità che ci siamo detti, che il consigliere Patruno ha brillantemente rappresentato.

Per cui poniamo in votazione questa proposta di delibera avente ad oggetto l'istituzione della consulta delle scuole del municipio 2 di Bari.

Chi è favorevole? All'unanimità. Quindi non vi sono voti contrari o astenuti, la proposta di deliberazione è approvata.

Come ho già detto, un applauso al consigliere di Realtà Italia. Due incisi rapidi, il primo vi ho già detto, io adesso predisporrò una lettera circolare da inviare a tutte le scuole del territorio che sono oggetto della delibera, nelle quali darò conto del fatto che è stata istituita la consulta delle scuole, chiederò l'adesione dando un termine verosimilmente tra i venti e i trenta giorni, dopodiché ricevute le adesioni potrò convocare la consulta, ovviamente in questo spazio temporale il Consiglio dovrà indicare i quattro rappresentanti che dovranno far parte della consulta, quindi poi invito tutte le forze politiche ad aprire un confronto su questo in modo tale da arrivare all'elezione di questi quattro consiglieri.

Un altro inciso prima di passare all'altro punto: il consigliere Rella ha fatto riferimento alla necessità che la commissione speciale, che le commissioni speciali non siano composte da venti persone perché il regolamento vigente prevede l'assegnazione di tutti i consiglieri alla commissione speciale, ovviamente saprà che questo municipio ha licenziato, insieme agli altri, una proposta di regolamento sul decentramento amministrativo, una proposta di modifica, che prevede esattamente questo, e quindi prevede il fatto che ad ogni commissione speciale non siano assegnati più di dieci consiglieri. Quindi già di per sé, se il .. fosse approvato, avremmo la possibilità di costituire due commissioni con dieci consiglieri ciascuno

per quello che riguarda questo municipio, fermo restando
ovviamente i tempi e la durata della commissione speciale.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Andrea Dammacco

IL DIRIGENTE
F.to Mario Marchillo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 06/10/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Municipio
Mario Marchillo

Bari, 06/10/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 06/10/2015 al 20/10/2015.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>